



**Giunta Regionale della Campania**  
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali  
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema  
**U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino**

Alla Società Irpinia Recuperi s.r.l.  
Via Tufarole, 72  
83042 **Atripalda** (AV)

Al Sindaco del Comune di  
83042 **Atripalda** (AV)

All'Amministrazione Provinciale  
Settore Tutela Ambientale  
Corso Vittorio Emanuele  
83100 **Avellino**

All'ARPAC  
Dipartimento Provinciale di Avellino  
Via Circumvallazione n. 162  
83100 **Avellino**

All'ASL AV  
Via degli Imbimbo 10/12  
83100 **Avellino**

All'ATO  
Via Seminario Casa della  
Cultura V. Hugò  
83100 **Avellino**

Alla Autorità di Bacino dei fiumi Liri -  
Garigliano e Volturno  
Viale Lincoln  
81100 **Caserta**

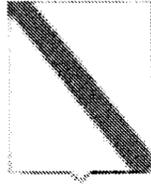
All'Albo Nazionale Gestori  
Ambientali  
c/o C.C.I.A.A.  
Corso Meridionale, 58  
80143 **Napoli**

**Oggetto:** D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 – Irpinia Recuperi s.r.l. - Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi e stoccaggio rifiuti pericolosi - Stabilimento con sede in Atripalda alla Via Spineta 79. - Approvazione variante non sostanziale per attività R12 per codici Cer già autorizzati per R13  
**Trasmissione D.D. n. 6 del 09/01/2015**

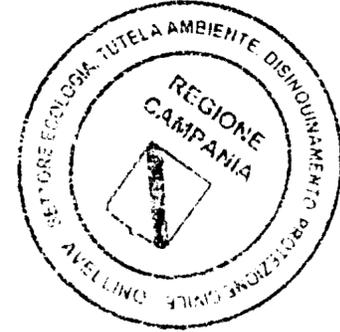
Si trasmette, in uno alla presente, copia del Decreto di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Procedimento  
geom. Fulvio Nevola

Il Dirigente  
Dott.ssa Lucia Pagnozzi



## Giunta Regionale della Campania



### Decreto

#### Dipartimento:

**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
6	09/01/2015	52	5	14

#### Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Società Irpinia Recupero s.r.l. Impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e trattamento e stoccaggio rifiuti non pericolosi in Atripalda (AV) Via Spineta 79 autorizzato con D.D. 145 del 01/08/2014 - Approvazione variante non sostanziale per attività R12 per codici cer già autorizzati per R13.

#### Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

#### Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 9CD61FFAB0C7E3DE03A8EA32ED993E51798C2627

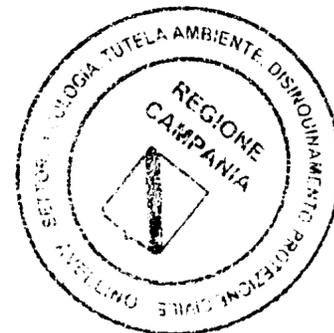
Frontespizio Allegato : 81144868D28029BDAEF1320E1129B063AF879F80

Per Copia Conforme ad originale digitale  
presso la Regione Campania

N. pagine 7 N. allegati 1



## Giunta Regionale della Campania



### DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.  
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

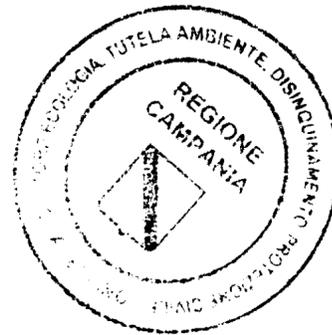
**Dott.ssa Pagnozzi Lucia**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
<b>6</b>	<b>09/01/2015</b>	<b>52</b>	<b>5</b>	<b>14</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Societa' Irpinia Recuperi s.r.l. Impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e trattamento e stoccaggio rifiuti non pericolosi in Atripalda (AV) Via Spineta 79 autorizzato con D.D. 145 del 01/08/2014 - Approvazione variante non sostanziale per attivita' R12 per codici cer gia' autorizzati per R13.***

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. che la Irpinia Recuperi s.r.l. con sede legale ed impianto in via Spineta, 79 Atripalda (AV) individuato in Catasto foglio 1 particella 345 sub 4 e sub 5, è stata autorizzata alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi con D.D. n. 145 del 01/08/2011 dell'allora STAP Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento di Avellino;

### RILEVATO

- a. che la succitata Società nella persona del legale rappresentante Sig.ra Maria Pastore, con istanza acquisita agli atti di questa Struttura in data 19/08/2014 prot. n. 561935, ha chiesto l'approvazione di una variante non sostanziale consistente nella integrazione dell'attività R12 per i codici CER non pericolosi già autorizzati in R13, fermo restando il quantitativo totale dei rifiuti già autorizzato;
- b. che la Commissione Tecnico Istruttoria nella seduta del 28/10/2014 ha preso atto che la documentazione presentata è quella prevista al punto 12.2 della D.R.G.C. 1411/07 e che ai sensi della Circolare Regionale esplicativa del 16/11/2011 prot. 865855 trattasi di variante non sostanziale;

### PRESO ATTO

che con nota del 05/01/2015 prot. 2124 sono state chieste al Prefetto di Avellino informazioni di cui all'art. 91 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.;

**RITENUTO** di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie, la modifica non sostanziale dell'impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi della Irpinia Recuperi s.r.l. ubicato in via Spineta, 79 del comune di Atripalda (AV), costituita dall'integrazione della operazione di recupero R12 per i rifiuti non pericolosi già autorizzati con D.D. 145 del 01/08/2011 per l'attività R13;

### VISTI

l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 121 del 14/4/2000;  
l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 22209 del 18/11/2008;  
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;  
il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;  
il D.D. n. 145 del 01/08/2011;  
la D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/07;  
la Circolare Regionale prot. 865855 del 16/11/2011;  
la D.G.R. 488/2013  
il D.P.G.R. n. 300/2013;

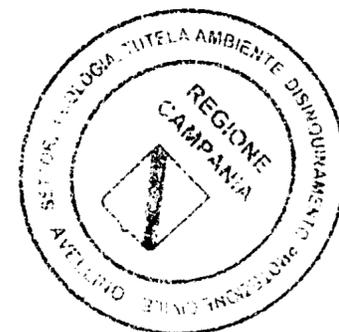
Alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento

## DECRETA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. **APPROVARE**, sulla base del parere espresso dalla C.T.I., la modifica non sostanziale all'impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi della ditta Irpinia Recuperi s.r.l. ubicato in via Spineta, 79 del comune di Atripalda (AV), costituita dall'integrazione della operazione di recupero R12 per i rifiuti non pericolosi già autorizzati per l'attività R13;
2. **STABILIRE** che restano ferme ed invariate le prescrizioni ed i quantitativi dei rifiuti autorizzati con D.D. 145 del 01/08/2011 e che comunque di seguito vengono ribaditi:
  - a) quantità massima di rifiuti non pericolosi trattati non deve superare le 100 (cento) Tonnellate, (111 m<sup>3</sup>) al giorno;
  - b) quantità massima di rifiuti non pericolosi stoccati non deve superare, in ogni momento, le 400 (quattrocento) Tonnellate, (444 m<sup>3</sup>);
  - c) quantità massima di rifiuti pericolosi stoccati non deve superare, in ogni momento, le 46 (quarantasei) Tonnellate, (51 m<sup>3</sup>);
3. **PRECISARE** che:  
ad integrazione di quanto prescritto con il D.D. 145 del 01/08/2011, con il presente provvedimento si autorizza l'operazione R12 per i seguenti Codici CER non pericolosi:

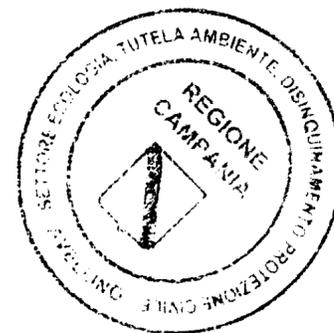
CER	Descrizione	Attività
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12-R13-R3-D15
030101	scarti di corteccia e sughero	R12-R13-R3-D13-D14-D15
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R12-R13-R3-D13-D14-D15
070213	rifiuti plastici	R12-R13-R3-D15
100210	scaglie di laminazione	R12-R13-R4
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R12-R13-R5-D13-D14-D15
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	R12-R13-R4
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	R12 -R13-R4
110501	zinco solido	R12 -R13-R4
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R12 -R13-R4
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	R12 -R13-R4
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R12 -R13-R4
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R12 -R13-R4



120105	limatura e trucioli di materiali plastici	<b>R12 -R13-R3-D15</b>
150101	imballaggi in carta e cartone	<b>R12 -R13-R3-D15</b>
150102	imballaggi in plastica	<b>R12 -R13-R3-D15</b>
150103	imballaggi in legno	<b>R12 -R13-R3-D13-D14-D15</b>
150104	imballaggi metallici	<b>R12 -R13-R4</b>
150105	imballaggi in materiali compositi	<b>R12 -R13-R3-D15</b>
150106	imballaggi in materiali misti	<b>R12 -R13-R3-D15</b>
150107	imballaggi in vetro	<b>R12 -R13-R5-D13-D14-D15</b>
160103	pneumatici fuori uso	<b>R12 -R13-R3</b>
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	<b>R12 -R13-R4</b>
160116	serbatoi per gas liquido	<b>R12 -R13-R4</b>
160117	metalli ferrosi	<b>R12 -R13-R4</b>
160118	metalli non ferrosi	<b>R12 -R13-R4</b>
160119	plastica	<b>R12 -R13-R3-D15</b>
160120	vetro	<b>R12 -R13-R5-D13-D14-D15</b>
160122	componenti non specificati altrimenti	<b>R12 -R13-R3-R4</b>
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	<b>R12 -R13-R4</b>
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	<b>R12 -R13-R3-R4-D15</b>
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305*	<b>R12 -R13-R3-D15</b>
170201	legno	<b>R12 -R13-R3-D13-D14-D15</b>
170202	vetro	<b>R12 -R13-R5-D13-D14-D15</b>
170203	plastica	<b>R12 -R13-R3-D15</b>
170401	rame, bronzo, ottone	<b>R12 -R13-R4</b>
170402	alluminio	<b>R12 -R13-R4</b>
170403	piombo	<b>R12 -R13-R4</b>
170404	zinco	<b>R12 -R13-R4</b>
170405	ferro e acciaio	<b>R12 -R13-R4</b>
170406	stagno	<b>R12 -R13-R4</b>
170407	metalli misti	<b>R12 -R13-R4</b>
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	<b>R12 -R13-R3-R4</b>
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	<b>R12 -R13-R4</b>
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	<b>R12 -R13-R4</b>
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	<b>R12 -R13-R4</b>
191202	metalli ferrosi	<b>R12 -R13-R4</b>
191203	metalli non ferrosi	<b>R12 -R13-R4</b>
191204	plastica e gomma	<b>R12 -R13-R3-D15</b>
191205	vetro	<b>R12 -R13-R5-D13-D14-D15</b>



191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	<b>R12 -R13-R3-D13-D14-D15</b>
200101	carta e cartone	<b>R12 -R13-R3-D15</b>
200102	vetro	<b>R12 -R13-R5-D13-D14-D15</b>
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	D15-R13
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	<b>R12 -R13-R3-R4</b>
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	<b>R12 -R13-R3-D13-D14-D15</b>
200139	plastica	<b>R12 -R13-R3-D15</b>
200140	metallo	<b>R12 -R13-R4</b>
200301	rifiuti urbani non differenziati	<b>R12 -R13-D15</b>
200307	rifiuti ingombranti	<b>R12 -R13-D15-R3-R4</b>



**RIFIUTI PERICOLOSI GIA' AUTORIZZATI CON D.D. 145 del 01/08/2011**

CER	Descrizione	Attività	
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15	R13
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	D15	R13
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D15	
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15	
160107*	filtri dell'olio	D15	R13
160110*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	D15	
160113*	liquidi per freni	D15	R13
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	D15	R13
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	D15	R13
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D15	
160601*	batterie al piombo	D15	R13

170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15	
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	D15	R13
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	D15	R13
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	D15	R13



#### 4. PRESCRIVERE alla Società:

- a) di effettuare, con cadenza annuale, misurazioni periodiche in autocontrollo delle emissioni in atmosfera. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- b) che i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua efficienza;
- c) di provvedere all'annotazione dei dati emissivi in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d) di porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
- e) che, relativamente alle emissioni acustiche il comune di Atripalda (AV) ha redatto il Piano di Zonizzazione Acustica attribuendo alle zone produttive industriali la classe V i cui i limiti emissivi sono quelli previsti per le zona industriale dall'art. 6 del DPCM 01/03/91 e DPCM 14/11/1997. Limiti immissivi 70 dB diurno e 60 dB notturno, limiti emissivi 65 dB diurno e 55 dB notturno. Si prescrivono autocontrolli biennali presso il perimetro dell'impianto e presso i ricettori sensibili;
- f) di scaricare le acque reflue industriali (acque provenienti dai servizi igienici ed acque di pioggia da dilavamento), nella pubblica fognatura, previo trattamento depurativo mediante disoleatore-dissabbiatore nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 - colonna scarico in rete fognaria - allegato 5 parte III D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- g) di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti da effettuarsi secondo la tempistica del Regolamento A.T.O. 1 Calore Irpino del 18/10/2013 n. 34 (art. 16 comma 1 lettera "C" categoria 5 – frequenza trimestrale);
- h) autocontrolli sulle citate acque, con frequenza trimestrale, i cui esiti dovranno essere inviati al Comune, all'A.T.O. 1 Calore Irpino, e alla Regione;

#### 5. DARE ATTO che:

- a. la Sig.ra Maria Pastore nella qualità di legale rappresentante della Società Irpinia Recupero s.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza;
- b. l'eventuale cambio dell'assetto societario (amministratore, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;

**6. il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.**

**7. NOTIFICARE**, il presente atto alla Irpinia Recuperi s.r.l. Via Spineta 79 Atripalda (AV);

**8. TRASMETTERE**, inoltre, copia del presente provvedimento al Comune di Atripalda (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

**9. INVIARE** per via telematica copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.



Il Dirigente

Dott.ssa Lucia Pagnozzi